

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Canoni del gas non versati, dalla Corte Costituzionale “verdetto” favorevole ai comuni

Leda Mocchetti · Tuesday, December 14th, 2021

Dopo anni di battaglie politiche e giudiziarie, dalle aule della giustizia arriva un nuovo “verdetto” a favore delle amministrazioni per la vicenda che vede da anni i comuni di **Bernate Ticino, Busto Garfalo, Cuggiono, Inveruno, Marcallo con Casone, Nerviano e San Giorgio su Legnano** impegnati per fare chiarezza sui **canoni dovuti per la gestione delle reti di distribuzione del gas dopo la scadenza dei contratti**. Questa volta a segnare un punto per l'Alto Milanese è stata la **Corte Costituzionale**, pronunciandosi sulla questione di incostituzionalità della disposizione che ha messo nero su bianco nella legge di bilancio 2017 l'obbligo per il gestore di continuare a pagare il canone previsto dal contratto: la Consulta, infatti, nei giorni scorsi **ha dichiarato inammissibile la questione**.

La **liberalizzazione del servizio di distribuzione del gas naturale** è stata avviata nel 2000 e si è concretizzata più di 10 anni dopo, ovvero nel 2011, con la **creazione dei cosiddetti ATEM**, ovvero ambiti territoriali all'interno dei quali l'affidamento deve avvenire mediante una unica gara per tutti i comuni che fanno parte dell'ambito. **Nel caso del Legnanese, l'ATEM comprende in tutto 39 Comuni, con Legnano che fa da capofila**. Dalla modifica normativa è scaturito un allungamento dei tempi, con il risultato che **molte amministrazioni si sono ritrovate alla scadenza della concessione**.

E proprio qui è nato lo “scontro” con il gestore del servizio, ovvero 2I Rete Gas. Secondo le amministrazioni, infatti, **gli appalti avrebbero dovuto proseguire alle stesse condizioni** nel periodo di stallo dettato dal passaggio dalle singole concessioni alla gara unica per l'intero ambito; **il gestore, invece, dalla scadenza in poi non ha più corrisposto ai comuni il canone**, ritenendolo non dovuto. Decisione che aveva messo a dura prova le casse di più di un Comune, dando vita ad una battaglia passata sia dalle aule del Parlamento, con **un emendamento alla legge finanziaria del 2017**, sia da quelle dell'Autorità per il Gas e l'Energia, sia da quelle dei tribunali.

I primi due gradi di giudizio come dicevamo hanno già premiato i comuni, prima condannando 2I Rete Gas a pagare i canoni arretrati e poi respingendo l'appello presentato dal gestore. **Ora la palla passerà alla Corte di Cassazione**: 2I Rete Gas, infatti, ha presentato ricorso contro le sentenze d'appello e saranno quindi gli Ermellini a chiudere il cerchio. Ma **fino ad allora le amministrazioni possono tirare un sospiro di sollievo guardando ai propri bilanci**.

[QUI LA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE](#)

This entry was posted on Tuesday, December 14th, 2021 at 9:40 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Cronaca](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.